

ASL  
ROMA 5REGIONE  
LAZIOREGIONE LAZIO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N 001943 DEL 22 OTT. 2025

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

**Oggetto:** Modifica Deliberazione Aziendale n. 156 del 5/02/2025 ed istituzione Coordinamento Aziendale della Rete Locale di Cure Palliative della ASL Roma 5.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 21 OTT 2025

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO f.f.

Dott. Franco Cortellessa

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 21 OTT. 2025

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

 Senza osservazioni Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: \_\_\_\_\_

Registrazione n. \_\_\_\_\_

del 20.10.2025Il Direttore ad Interim UOC Bilancio e Contabilità  
(Dott.ssa Anna Petti)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

F.O. Supporto Amministrativo DSA  
Dott.ssa Francesca BaschieriIl Direttore Sanitario Aziendale ff  
Dott. Franco Cortellessa

La presente deliberazione è costituita da n. 6 pagine da n. 0 allegati composto da un totale di pagine n. 0

La Direzione Sanitaria Aziendale relaziona al Sig. Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n. 790 del 01.08.2024 parzialmente modificata con Delibera n. 628 del 09.04.2025, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13/05/2025;

2503 770 S S  
01/05/2025

VISTI:

- Gli artt. 32, 117, secondo comma, e 118 della Costituzione;
- La legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- L'art. 3 disciplinante l'organizzazione delle Unità Sanitarie Locali del D. Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;
- La Legge Statutaria 14 ottobre 2013, n. 1 avente ad oggetto "Modifiche alla legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio)";
- La Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale";
- La Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18, e successive modificazioni recante: "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali";
- Il Decreto del Ministero della Salute del 2 aprile 2015, n. 70, relativo al "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Il Decreto del Ministero della Salute del 23 maggio 2022, n. 77, relativo al "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATO quanto disposto dal:

- Decreto del Ministero della Salute del 22 febbraio 2007, n. 43 "Regolamento recante: definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'art. 1, comma 169, della Legge del 30 dicembre 2004, n. 311";
- Legge del 15 marzo 2010, n. 38 contenente le "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" che il diritto del cittadino ad accedere a tali forme di assistenza nell'ambito dei livelli essenziali di cui al DPCM 29 novembre 2001, al fine di garantire il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- Il DCA n. 84 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto "La Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio";
- Accordo n. 239 del dicembre 2010, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. del 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, con il quale è sono state approvate le "linee guida per la promozione e lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore, finalizzato a garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livello di qualità in tutto il Paese";
- Intesa del 25 luglio 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute, di cui all'art. 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38, che definisce "i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore";
- Accordo n. 87 del 10 luglio 2014, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 15 marzo 2010, n. 38, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che individua le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore;
- Accordo n. 118 del 27 luglio 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38". Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020;

#### **TENUTO CONTO:**

delle disposizioni in materia contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante la “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, in particolare:

- l'art. 21, contenente la definizione, nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza dei percorsi assistenziali integrati,
- l'art. 23, cure palliative domiciliari
- l'art. 31, assistenza socio sanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita
- l'art. 38 che include, tra le prestazioni di ricovero ordinario per acuti, anche la terapia del dolore;
- l'allegato 4, relativo all'assistenza specialistica ambulatoriale, che indica le relative attività ambulatoriali di pertinenza della terapia del dolore;

Legge n. 106 del 23-07-2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali 2021” che prevede il completamento delle reti di cure palliative entro il 31 dicembre 2025;

Deliberazione Giunta Regionale n. 214 del 21/04/2022 “Disposizioni in ambito delle cure palliative e terapia del dolore. Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 103/CSR del 9 luglio 2020 e degli Accordi Stato-Regioni, Rep Atti n. 118/CSR e 119/CSR del 27 luglio 2020 e Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021”.

Legge n. 197 del 2-12-2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che prevede, tra l'altro, il piano di potenziamento delle cure palliative al fine di raggiungere entro l'anno 2028, il 90% della popolazione interessata.

#### **PRESO ATTO che**

con Delibera Aziendale n. 170 del 01/03/2017 è stato recepito il DCA U00360 del 16/11/2016 e quanto in esso contenuto ed approvato ed è stato istituito il Coordinamento Aziendale della Rete Locale delle Cure Palliative;

con Delibera Aziendale n. 227 del 17/03/2017 è stata parzialmente modificata la Deliberazione n. 170 del 01.10312017 nominando la Dott.ssa Luisiana Colombo quale Direttore del Coordinamento della Rete Locale di Cure Palliative;

con Delibera Aziendale n. 2015 del 13/12/2021 è stata parzialmente modificata la Deliberazione Aziendale n. 227 del 17/03/2017: aggiornamento componenti del Coordinamento Rete locale di Cure Palliative;

con Delibera 8 marzo 2024 n. 129 la Giunta Regionale del Lazio ha approvato Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure palliative sia per i pazienti adulti sia per i pazienti in età pediatrica. Il provvedimento, elaborato dal Coordinamento regionale della Rete di Cure palliative, prevede un programma di sviluppo nell'arco del biennio, con l'obiettivo di garantire sia una Rete regionale efficiente e all'avanguardia sia la copertura del fabbisogno.

con Deliberazione Aziendale n. 156 del 5/02/2025 avente ad oggetto “Aggiornamento Coordinamento Aziendale della Rete Locale di Cure Palliative”;

con Delibera 23 maggio 2025 n. 356 la Giunta Regionale del Lazio ha approvato il Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure palliative sia per i pazienti adulti sia per i pazienti in età pediatrica – Aggiornamento anno 2025. Il provvedimento, elaborato dal Coordinamento regionale della Rete di Cure palliative, evidenzia le attività realizzate e prevede un programma di sviluppo, con l'obiettivo di garantire sia una Rete regionale efficiente e all'avanguardia sia la copertura del fabbisogno.

**VALUTATA** la necessità di procedere all'aggiornamento della composizione del Coordinamento Aziendale della Rete Locale di Cure Palliative, a seguito della revisione di attività resa necessaria dalle recenti modifiche organizzative aziendali e dalle sopravvenute disposizioni normative nazionali e regionali in materia;

**RITENUTO** che l'Organismo tecnico di coordinamento debba essere rappresentativo di tutti i nodi e delle figure professionali presenti nella Rete Locale di Cure Palliative, al fine di garantire una pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività, sia complessive che dei singoli nodi, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità; e che, pertanto, la composizione dello stesso debba comprendere almeno le seguenti figure (DCA 360/2016):

- Direttore Sanitario, o suo delegato;
- Referente dell'Area del Distretto Sanitario;
- Referente Aziendale per le Unità di Cure Palliative (base e specialistica) – Hospice;
- Referente dell'Area Ospedaliera;
- Referente per la Medicina Generale;
- Referente della Farmaceutica Aziendale;
- Un rappresentante di ciascun Hospice operante nel territorio;

**VALUTATO** che l'Organismo di Coordinamento della Rete Locale delle Cure Palliative può essere ulteriormente potenziato mediante l'apporto di nuove competenze e professionalità;

**CONSIDERATO** che la composizione del Coordinamento aziendale è definita con riferimento alle funzioni istituzionali esercitate e non ai singoli nominativi.

**TENUTO CONTO** che la Direzione Sanitaria provvederà con apposita Nota a comunicare i nominativi individuati per ciascuna delle funzioni sopra elencate;

**RITENUTO NECESSARIO** modificare la Deliberazione Aziendale n. 156 del 5 febbraio 2025 ed istituire il Coordinamento Aziendale della Rete Locale di Cure Palliative della ASL Roma 5 quale organismo di governo della Rete stessa, in modo da garantire una rappresentanza di tutti i nodi della rete, come di seguito indicato:

Direttore Sanitario o suo delegato  
Responsabile UOSD Cure Palliative con funzione anche di Coordinatore della Rete  
Risk Manager  
Referente Area Distretti  
Referente Aziendale Cure palliative domiciliari  
Referente Aziendale Assistenza Domiciliare Integrata  
Referente Area Ospedaliera  
Referente Cure Oncologiche  
Referente Farmaceutica Territoriale Aziendale  
Referente per la medicina generale  
Referente Nutrizione Clinica  
Referente Area Pediatrica  
F. Organizzativa Resp.le COT-A  
F. Organizzativa Resp.le COT-D  
Referente Protesica Aziendale  
Referente Area Sociale  
Referente Volontariato  
Referente Terapia Del Dolore  
Segreteria  
Referente medico Casa di Cura INI Divisione Medicus  
Referente medico Hospice Casa di Cura Nomentana Hospital  
Referente medico Hospice – Centro Residenziale per Cure Palliative IHG  
Referente Psicologo

**PROPONE**

**Per le motivazioni espresse in premesse che si intendo integralmente qui riportate:**

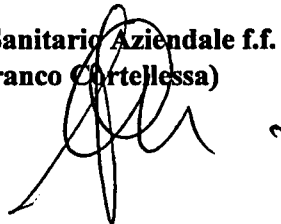
- 1) Modificare la Deliberazione Aziendale n. 156 del 5/02/2025 ed istituire il Coordinamento Aziendale della Rete Locale di Cure Palliative della ASL Roma 5 quale organismo di governo della Rete stessa, in modo da garantire una rappresentanza di tutti i nodi della rete, come di seguito indicato:

Direttore Sanitario o suo delegato  
Responsabile UOSD Cure Palliative con funzione anche di Coordinatore della Rete  
Risk Manager  
Referente Area Distretti  
Referente Aziendale Cure palliative domiciliari  
Referente Aziendale Assistenza Domiciliare Integrata  
Referente Area Ospedaliera  
Referente Cure Oncologiche  
Referente Farmaceutica Territoriale Aziendale  
Referente per la medicina generale  
Referente Nutrizione Clinica  
Referente Area Pediatrica  
F. Organizzativa Resp.le COT-A  
F. Organizzativa Resp.le COT-D  
Referente Protesica Aziendale  
Referente Area Sociale  
Referente Volontariato  
Referente Terapia Del Dolore  
Segreteria  
Referente medico Casa di Cura INI Divisione Medicus  
Referente medico Hospice Casa di Cura Nomentana Hospital  
Referente medico Hospice – Centro Residenziale per Cure Palliative IHG  
Referente Psicologo

- 2) che la presente Delibera espliciti i suoi effetti a partire dal giorno successivo alla data di approvazione;
- 3) di annullare qualsiasi atto precedente in contrasto con il presente provvedimento;
- 4) che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, non si produrranno oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;
- 5) di dare mandato alla segreteria del sopra citato Coordinamento di notificare il presente provvedimento ai componenti nominati, alle articolazioni aziendali interessate e di pubblicare l'atto sul sito aziendale;
- 6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69;

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

**Il Direttore Sanitario Aziendale f.f.  
(Dott. Franco Cortellessa)**



## IL DIRETTORE GENERALE

Con i poteri di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10-01-2025,

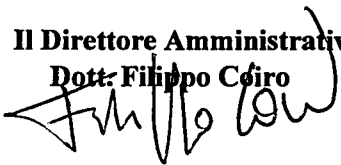
Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore Sanitario Aziendale ff, Dott. Franco Cortellessa che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale f.f. e del Direttore Amministrativo,

### DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore Sanitario Aziendale ff, Dott. Franco Cortellessa;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'Art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

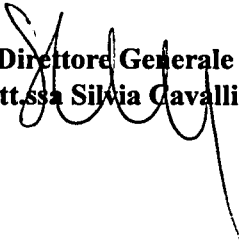
Il Direttore Amministrativo  
Dott. Filippo Cairo



Il Direttore Sanitario Aziendale f.f.  
Dott. Franco Cortellessa



Il Direttore Generale  
Dott.ssa Silvia Cavalli

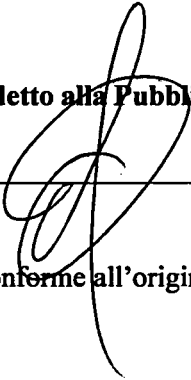


**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 22 OTT. 2025

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali  
Avv. Enzo Fasani**

**L'addetto alla Pubblicazione**



\_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali  
Avv. Enzo Fasani**

\_\_\_\_\_  
Tivoli, \_\_\_\_\_